

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE SARDEGNA 2021

INAIL



Dati al 30 aprile 2022



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sardegna
sardegna@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI.....	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2022.....	29
INDICE DELLE TABELLE	29
GLOSSARIO	30



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Sardegna 2021 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

A corredo del Rapporto regionale 2021:

- l'“Appendice statistica” contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2022);
- la “Scheda regionale infortuni Covid-19” elaborata dalla Consulenza statistico attuariale, aggiornata sulla base delle rilevazioni al 31 agosto 2022.

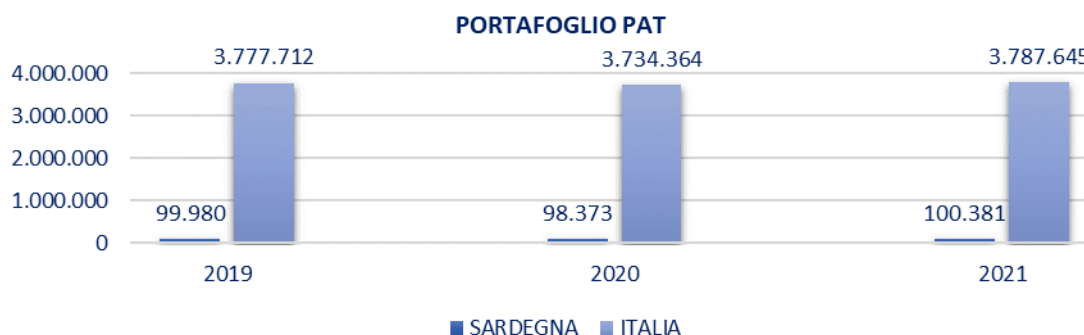


Sintesi dei principali andamenti regionali

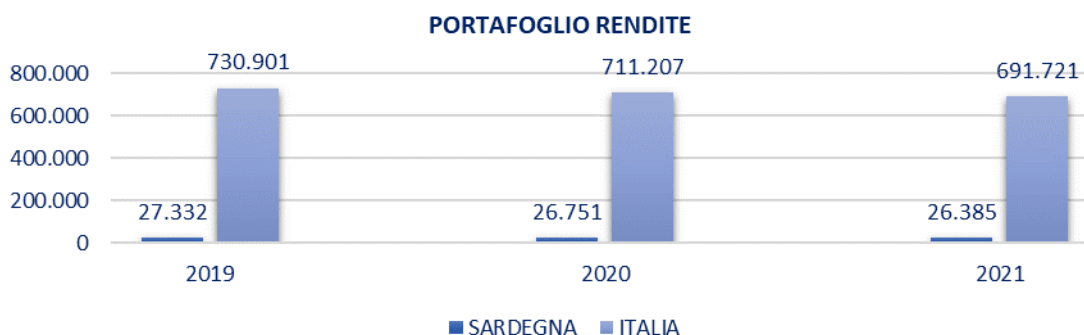
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2021, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2021 le **Pat in portafoglio** sono state 100.381. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,40%) e in aumento rispetto al 2020 (+2,04%). Anche a livello nazionale l'andamento rilevato è sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,26%) e in aumento rispetto al 2020 (+1,43%).



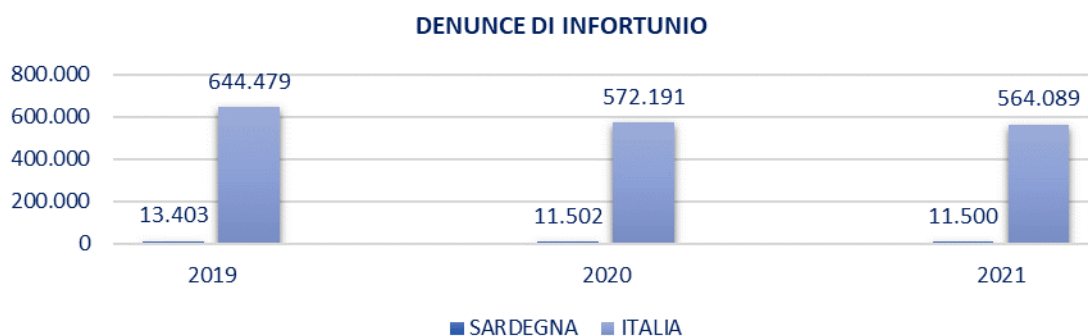
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 26.385, il 3,46% in meno rispetto al 2019 e l'1,37% in meno rispetto al 2020, in linea con il dato nazionale (-5,36%, -2,74%).



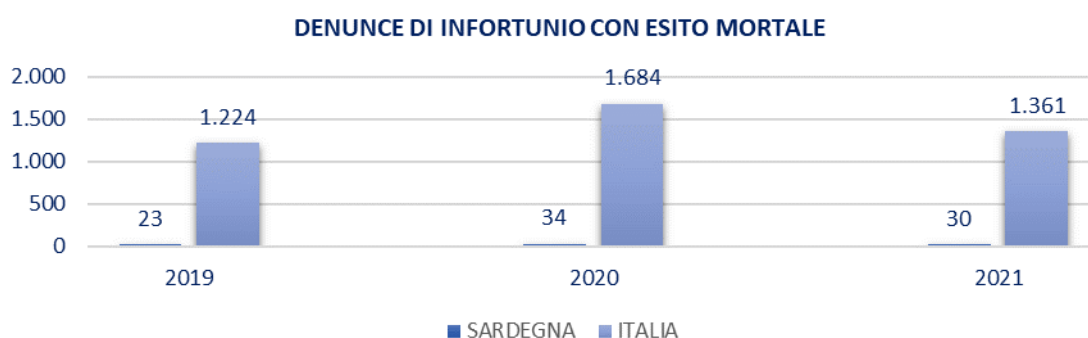


Andamento infortunistico e tecnopatico

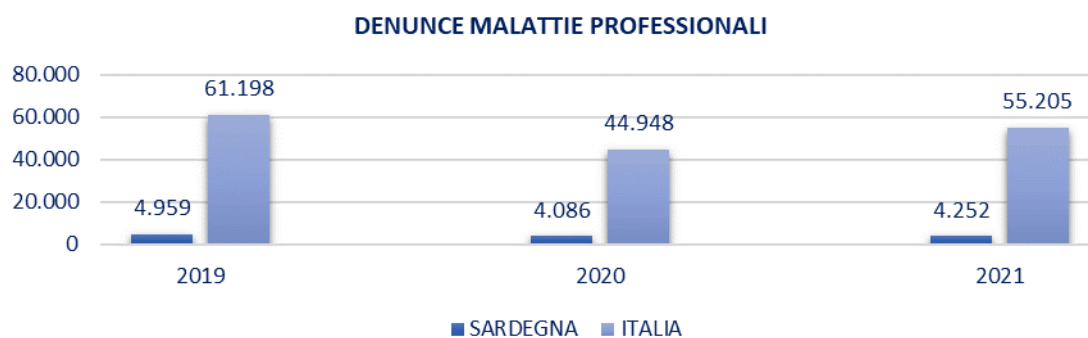
Le denunce riferite a infortuni accaduti nel 2021 sono state 11.500 (-14,20% rispetto al 2019, -0,02% rispetto al 2020). A livello nazionale le denunce nel complesso sono diminuite del 12,47% rispetto al 2019 e dell'1,42% rispetto al 2020.



I casi con esito mortale sono stati 30 (7 casi in più rispetto al 2019, 4 in meno rispetto al 2020). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.361: 137 in più rispetto al 2019 e 323 in meno rispetto al 2020.



Le denunce di malattia professionale protocollate nel 2021 sono state 4.252, in diminuzione rispetto al 2019 (-14,26%), in aumento rispetto al 2020 (+4,06%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 55.205 (-9,79% rispetto al 2019, +22,82% rispetto al 2020).



Le malattie professionali riconosciute sono state 923 (-57,41% rispetto al 2019, -27,15% rispetto al 2020). A livello nazionale i riconoscimenti sono

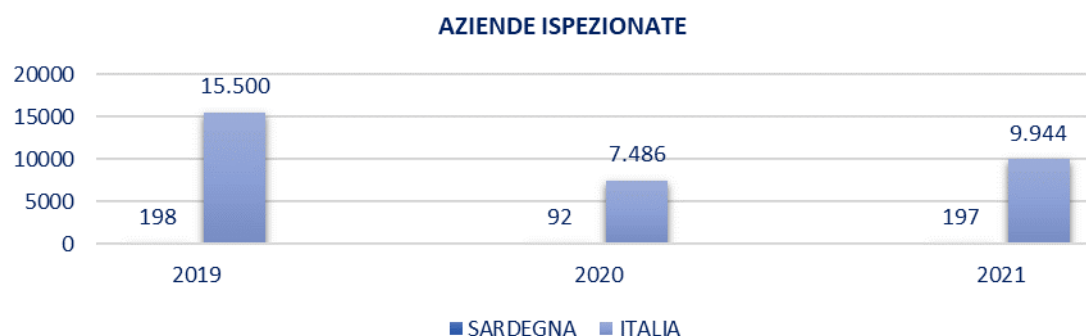


stati 20.533, in calo rispetto al 2019 (-25,80%) e in aumento in confronto al 2020 (+ 9,19%).

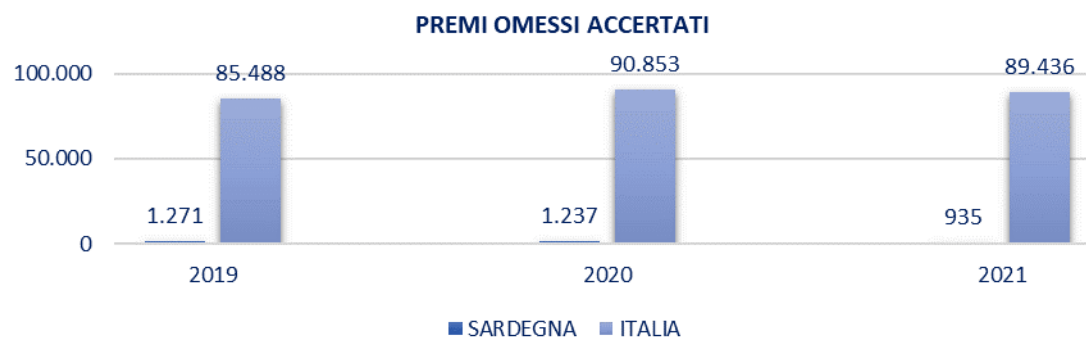


Vigilanza assicurativa

Nel 2021 sono state ispezionate 197 aziende (-0,51% rispetto al 2019, +114,13% rispetto al 2020). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.944, in diminuzione in confronto al 2019 (-35,85%) e in aumento rispetto al 2020 (+32,83%).



I premi omessi accertati ammontano, nel 2021, a € 0,9 milioni (-26,44% rispetto al 2019, -24,41% rispetto al 2020). A livello nazionale i premi omessi accertati sono aumentati rispetto al 2019 del 4,62% e sono diminuiti rispetto al 2020 dell'1,56%.





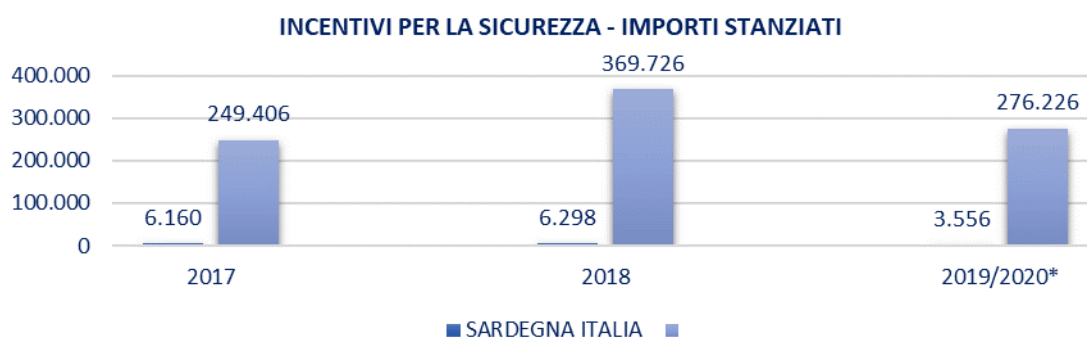
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 0,7 milioni in Sardegna;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 2,9 milioni in Sardegna;
- il bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 7,5 milioni in Sardegna.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti ai Bandi pubblicati nel 2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) confrontati con i dati relativi ai due anni precedenti (2017-2018).

Gli esiti del bando pubblicato nel 2021, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2022.



* I dati si riferiscono sia al bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).

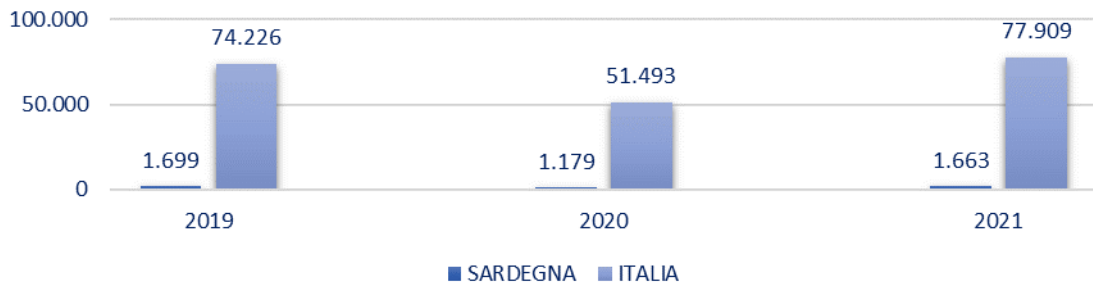
Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.



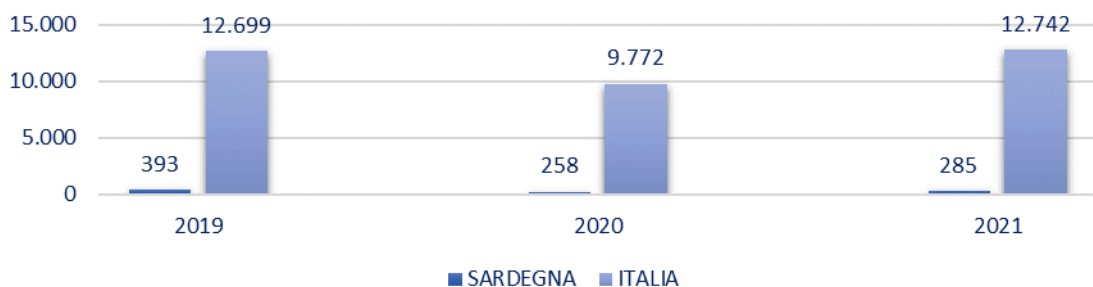
In Sardegna i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2021 sono stati 1.663, in diminuzione rispetto al 2019 (-2,12%) e in aumento rispetto al 2020 (+41,05%). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono aumentati del 4,96% rispetto al 2019 e del 51,30% rispetto al 2020.

SERVIZI OMOLOGATIVI RICHIESTI E RESI NELL'ANNO



Il fatturato registrato nel 2021 è stato di € 0,3 milioni, in diminuzione del 27,48% rispetto al 2019 e in incremento del 10,47% rispetto al 2020. A livello nazionale il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,34%) ed è aumentato rispetto al 2020 (+30,39%).

SERVIZI OMOLOGATIVI E CERTIFICATIVI - FATTURATO





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2021 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 100.381, sostanzialmente stabili rispetto al 2019 (+0,40%) e in aumento del 2,04% rispetto al 2020. Il dato nazionale è risultato in aumento nel triennio (+0,26% rispetto al 2019, +1,43 rispetto al 2020). La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 6,3 miliardi, pari all'1,66% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2019 (+2,05%), sia al 2020 (+11,46%). L'andamento è in linea con quello nazionale, che ha evidenziato incrementi rispettivamente dell'1,20% e dell'8,70%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2021 sono stati 47.189, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+1,90% e +1,99%). A livello nazionale il dato è sostanzialmente stabile in confronto a entrambi gli anni (-0,30% rispetto al 2019; +0,70% rispetto al 2020).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2019		2020		2021	
Pat in gestione	Sardegna	99.980	2,65%	98.373	2,63%	100.381	2,65%
				-1,61%		2,04%	
	Italia	3.777.712	100,00%	3.734.364	100,00%	3.787.645	100,00%
				-1,15%		1,43%	
Masse salariali denunciate	Sardegna	6.128.345	1,65%	5.611.323	1,62%	6.254.282	1,66%
				-8,44%		11,46%	
	Italia	372.258.618	100,00%	346.560.394	100,00%	376.720.723	100,00%
				-6,90%		8,70%	
Teste assicurate denunciate	Sardegna	46.308	2,50%	46.266	2,53%	47.189	2,56%
				-0,09%		1,99%	
	Italia	1.848.703	100,00%	1.830.290	100,00%	1.843.073	100,00%
				-1,00%		0,70%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2021 per la gestione industria e servizi ammontano a € 140,0 milioni, in aumento del 5,96% rispetto al 2019 e del 12,83% rispetto al 2020. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+3,96% rispetto al 2019, +11,08% rispetto al 2020). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 77,71%, 6,23 punti percentuali al di sotto del dato nazionale (83,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2019		2020		2021	
Premi accertati	Sardegna	132.408	1,91%	124.355	1,92%	140.305	1,95%
				-6,08%		12,83%	
	Italia	6.916.587	100,00%	6.472.975	100,00%	7.190.468	100,00%
				-6,41%		11,08%	
Premi incassati	Sardegna	117.047	1,84%	109.254	1,84%	109.026	1,81%
				-6,66%		-0,21%	
	Italia	6.372.214	100,00%	5.952.300	100,00%	6.035.362	100,00%
				-6,59%		1,40%	

Importi in migliaia di euro



In Sardegna nel 2021 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 33.940, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,09% e del 7,47%. In calo anche gli importi delle rateazioni, pari a € 73,0 milioni, sia in confronto al 2019 (-10,20%), sia al 2020 (-14,12%). Anche a livello nazionale le richieste di rateazione (1.093.670 in totale) sono diminuite (-5,36% rispetto al 2019, -6,87% rispetto al 2020), così come gli importi, pari a 3,7 miliardi di euro, scesi del 10,25% in confronto al 2019 e del 13,80% in confronto al 2020.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2019		2020		2021	
Sardegna	Rateazioni	35.762	3,09%	36.681	3,12%	33.940	3,10%
				2,57%		-7,47%	
	Importi	81.240	1,99%	84.943	2,00%	72.951	1,99%
				4,56%		-14,12%	
Italia	Rateazioni	1.155.621	100,00%	1.174.391	100,00%	1.093.670	100,00%
				1,62%		-6,87%	
	Importi	4.074.267	100,00%	4.242.016	100,00%	3.656.828	100,00%
				4,12%		-13,80%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 in Sardegna gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 5.507, in diminuzione in confronto a entrambi gli anni precedenti (-16,43%, -8,05%). Il dato è in linea con quello nazionale, diminuito dell'8,78% rispetto al 2019 e del 14,84% rispetto al 2020. Nel 2021 non si sono rilevati indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici (erano stati 6 nel 2019 e 1 nel 2020). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2021 sono stati 219, a fronte dei 380 del 2019 e dei 226 del 2020 (-42,37%, -3,10%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2019		2020		2021	
Infortuni	Sardegna	6.590	2,09%	5.989	1,77%	5.507	1,91%
				-9,12%		-8,05%	
	Italia	315.894	100,00%	338.365	100,00%	288.161	100,00%
				7,11%		-14,84%	
Malattie professionali	Sardegna	6	1,58%	1	0,44%	0	0,00%
				-83,33%		-100,00%	
	Italia	380	100,00%	226	100,00%	219	100,00%
				-40,53%		-3,10%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2021 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 317, in diminuzione in confronto sia al 2019 (-58,67%), sia al 2020 (-40,41%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 17.545 indennizzi erogati sono il 32,42% in meno rispetto al 2019 e il 16,07% in meno rispetto al 2020. In calo anche gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale, che sono stati 607 nel 2021, il 56,11% in meno rispetto al 2019, il 23,36% in meno rispetto al 2020. L'andamento rilevato a livello



nazionale (11.114 indennizzi), ha evidenziato diminuzioni in confronto al 2019 (-26,21%) e aumenti in confronto al 2020 (+10,38%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2019		2020		2021	
Infortuni	Sardegna	767	2,95%	532	2,54%	317	1,81%
				-30,64%		-40,41%	
	Italia	25.960	100,00%	20.905	100,00%	17.545	100,00%
				-19,47%		-16,07%	
Malattie professionali	Sardegna	1.383	9,18%	792	7,87%	607	5,46%
				-42,73%		-23,36%	
	Italia	15.061	100,00%	10.069	100,00%	11.114	100,00%
				-33,15%		10,38%	

Le rendite gestite in Sardegna nel corso del 2021 sono state 26.385, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-3,46% rispetto al 2019, -1,37% rispetto al 2020). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,36% e del 2,74%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 981, in diminuzione rispetto al 2019 (-22,57%) e in aumento rispetto al 2020 (+8,40%). Le rendite di nuova costituzione nel 2021 in Italia sono state 17.227, in calo rispetto al 2019 (-6,80%) e in incremento rispetto al 2020 (+13,38%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2019		2020		2021	
Totale rendite	Sardegna	27.332	3,74%	26.751	3,76%	26.385	3,81%
				-2,13%		-1,37%	
	Italia	730.901	100,00%	711.207	100,00%	691.721	100,00%
				-2,69%		-2,74%	
Rendite di nuova costituzione	Sardegna	1.267	6,85%	905	5,96%	981	5,69%
				-28,57%		8,40%	
	Italia	18.484	100,00%	15.194	100,00%	17.227	100,00%
				-17,80%		13,38%	



Infortunati

Nel 2021 in Sardegna sono state rilevate 11.500 denunce di infortunio corrispondenti al 2,04 del totale nazionale, in diminuzione in confronto al 2019 (-14,20%), stabili rispetto al 2020 (-0,02%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono diminuite del 12,47% rispetto al 2019 e dell'1,42% rispetto al 2020.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Sardegna	11.369	2,11%	10.227	2,02%	9.938	2,07%
				-10,04%		-2,83%	
	Italia	538.620	100,00%	506.448	100,00%	480.293	100,00%
				-5,97%		-5,16%	
In itinere	Sardegna	2.034	1,92%	1.275	1,94%	1.562	1,86%
				-37,32%		22,51%	
	Italia	105.859	100,00%	65.743	100,00%	83.796	100,00%
				-37,90%		27,46%	
Totale	Sardegna	13.403	2,08%	11.502	2,01%	11.500	2,04%
				-14,18%		-0,02%	
	Italia	644.479	100,00%	572.191	100,00%	564.089	100,00%
				-11,22%		-1,42%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Sardegna nel 2021 sono state 30, (+7 casi rispetto al 2019, -4 rispetto al 2020). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 25 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (7 casi in più del 2019, 4 in meno del al 2020) e 5 in itinere (lo stesso numero di casi dei due anni precedenti). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale nel 2021 sono state 1.361, in aumento rispetto al 2019 (+137 casi) e in diminuzione rispetto al 2020 (-323). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 1.102 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (+211 rispetto al 2019, -353 rispetto al 2020) e 259 quelle in itinere (74 in meno in confronto al 2019, 30 in più in confronto al 2020).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Sardegna	18	2,02%	29	1,99%	25	2,27%
				61,11%		-13,79%	
	Italia	891	100,00%	1.455	100,00%	1.102	100,00%
				63,30%		-24,26%	
In itinere	Sardegna	5	1,50%	5	2,18%	5	1,93%
				0,00%		0,00%	
	Italia	333	100,00%	229	100,00%	259	100,00%
				-31,23%		13,10%	
Totale	Sardegna	23	1,88%	34	2,02%	30	2,20%
				47,83%		-11,76%	
	Italia	1.224	100,00%	1.684	100,00%	1.361	100,00%
				37,58%		-19,18%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 6.693, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 24,79% (2019) e del 10,17% (2020). Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti soltanto gli infortuni in itinere accertati positivi (+14,36% rispetto al 2020). A livello nazionale il dato rilevato nel 2021 (349.643) è in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 16,20% e dell'11,61%. Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti i soli casi accertati positivi degli infortuni in itinere (+19,04% rispetto al 2020).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Sardegna	7.625	2,15%	6.657	1,88%	5.785	1,92%
				-12,70%		-13,10%	
	Italia	354.197	100,00%	354.988	100,00%	301.358	100,00%
				0,22%		-15,11%	
In itinere	Sardegna	1.274	2,02%	794	1,96%	908	1,88%
				-37,68%		14,36%	
	Italia	63.062	100,00%	40.561	100,00%	48.285	100,00%
				-35,68%		19,04%	
Totale	Sardegna	8.899	2,13%	7.451	1,88%	6.693	1,91%
				-16,27%		-10,17%	
	Italia	417.259	100,00%	395.549	100,00%	349.643	100,00%
				-5,20%		-11,61%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Sardegna evidenzia diminuzioni rispetto ai due anni precedenti per quelli in assenza di menomazioni (-14,86% rispetto al 2019 e -4,28% rispetto al 2020). Anche gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono in calo rispetto sia al 2019 (-57,17%), sia al 2020 (-35,55%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 11, a fronte dei 18 del 2019 (-7) e dei 19 del 2020 (-8). L'andamento a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto al biennio precedente sia dei casi accertati positivi senza menomazioni (-13,45% e -12,44%), sia di quelli accertati positivi con menomazioni (-29,09% e -6,30%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 685 nel 2021 (erano stati 725 nel 2019 e 947 nel 2020).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In assenza di menomazioni	Sardegna	6.803	1,98%	6.051	1,79%	5.792	1,95%
				-11,05%		-4,28%	
	Italia	342.731	100,00%	338.752	100,00%	296.624	100,00%
				-1,16%		-12,44%	
Con menomazioni	Sardegna	2.078	2,82%	1.381	2,47%	890	1,70%
				-33,54%		-35,55%	
	Italia	73.803	100,00%	55.850	100,00%	52.334	100,00%
				-24,33%		-6,30%	
Esito mortale	Sardegna	18	2,48%	19	2,01%	11	1,61%
				5,56%		-42,11%	
	Italia	725	100,00%	947	100,00%	685	100,00%
				30,62%		-27,67%	



Totale	Sardegna	8.899	2,13%	7.451	1,88%	6.693	1,91%
				-16,27%		-10,17%	
	Italia	417.259	100,00%	395.549	100,00%	349.643	100,00%
				-5,20%		-11,61%	

Nel 2021 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 239.871 pari, in media, a 85 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 28 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 84 (infortuni con menomazioni) e 19 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In assenza di menomazioni	Sardegna	130.420	2,41%	142.559	1,96%	164.149	2,84%
				9,31%		15,14%	
	Italia	5.400.687	100,00%	7.256.272	100,00%	5.779.955	100,00%
				34,36%		-20,35%	
Con menomazioni	Sardegna	185.922	2,59%	142.389	2,48%	75.672	1,72%
				-23,41%		-46,86%	
	Italia	7.184.585	100,00%	5.745.350	100,00%	4.396.707	100,00%
				-20,03%		-23,47%	
Esito mortale	Sardegna	842	16,76%	113	0,82%	50	1,32%
				-86,58%		-55,75%	
	Italia	5.024	100,00%	13.741	100,00%	3.795	100,00%
				173,51%		-72,38%	
Totale	Sardegna	317.184	2,52%	285.061	2,19%	239.871	2,36%
				-10,13%		-15,85%	
	Italia	12.590.296	100,00%	13.015.363	100,00%	10.180.457	100,00%
				3,38%		-21,78%	



Malattie professionali

In Sardegna nel 2021 sono state protocollate 4.252 denunce di malattia professionale, il 14,26% in meno rispetto al 2019 e il 4,06% in più rispetto al 2020. A livello nazionale il dato è in calo del 9,79% rispetto al 2019 e in aumento del 22,82% rispetto al 2020. I casi riconosciuti in regione sono stati 923, pari al 4,50% del dato nazionale (20.533), in diminuzione del 57,41% rispetto al 2019 e del 27,15% rispetto al 2020. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2021, diminuite del 25,80% in confronto al 2019, mostrano invece un aumento rispetto al 2020 (+9,19%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2019		2020		2021	
Denunciate	Sardegna	4.959	8,10%	4.086	9,09%	4.252	7,70%
				-17,60%		4,06%	
	Italia	61.198	100,00%	44.948	100,00%	55.205	100,00%
				-26,55%		22,82%	
Riconosciute	Sardegna	2.167	7,83%	1.267	6,74%	923	4,50%
				-41,53%		-27,15%	
	Italia	27.673	100,00%	18.804	100,00%	20.533	100,00%
				-32,05%		9,19%	

Le 4.252 malattie professionali denunciate nel 2021 hanno interessato 2.687 lavoratori, a 681 dei quali (il 25,34% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2021 si sono rilevate 55.205 malattie denunciate che hanno coinvolto 38.290 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 40,26%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Sardegna	Lavoratori	681	25,34%	1.533	57,05%	473	17,60%	2.687	100,00%
	Casi	923	21,71%	2.665	62,68%	664	15,62%	4.252	100,00%
Italia	Lavoratori	15.416	40,26%	20.544	53,65%	2.330	6,09%	38.290	100,00%
	Casi	20.533	37,19%	31.554	57,16%	3.118	5,65%	55.205	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2021 sono state 28, 24 in meno rispetto al 2019 (52) e 14 in meno rispetto all'anno precedente (42). Anche a livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.200 nel 2019 a 1.073 nel 2020 e a 820 nel 2021.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2019		2020		2021	
Sardegna		52	4,33%	42	3,91%	28	3,41%
				-19,23%		-33,33%	
Italia		1.200	100,00%	1.073	100,00%	820	100,00%
				-10,58%		-23,58%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2021 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Sardegna sono state 17.706, in diminuzione rispetto al 2019 (-34,82%) e in aumento rispetto al 2020 (+43,15%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione del 22,50% rispetto al 2019 e un incremento dell'11,24% rispetto al 2020.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2019		2020		2021	
Sardegna	Infortuni	24.933	91,78%	11.658	94,25%	17.069	96,40%
				-53,24%		46,41%	
	Malattie professionali	2.232	8,22%	711	5,75%	637	3,60%
				-68,15%		-10,41%	
	Totale	27.165	100,00%	12.369	100,00%	17.706	100,00%
				-54,47%		43,15%	
Italia	Infortuni	632.251	93,63%	439.542	93,44%	484.715	92,63%
				-30,48%		10,28%	
	Malattie professionali	42.990	6,37%	30.876	6,56%	38.570	7,37%
				-28,18%		24,92%	
	Totale	675.241	100,00%	470.418	100,00%	523.285	100,00%
				-30,33%		11,24%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 24, 7 in più rispetto al 2019 (17) e 6 in più rispetto al 2020 (18). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.143 nel 2019 a 1.004 nel 2021 (-139).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2019		2020		2021	
Sardegna	17	1,49%	18	1,83%	24	2,39%
			5,88%		33,33%	
Italia	1.143	100,00%	985	100,00%	1.004	100,00%
			-13,82%		1,93%	

Nel triennio 2019-2021 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono passati da 19 a 23 (+21,05%). In Italia nel 2021 i progetti sono stati complessivamente 1.373, 182 in meno rispetto al 2019 (-11,70%) e 99 in più rispetto al 2020 (+7,77%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2019		2020		2021	
Sardegna	19	1,22%	19	1,49%	23	1,68%
			0,00%		21,05%	
Italia	1.555	100,00%	1.274	100,00%	1.373	100,00%
			-18,07%		7,77%	



Nel 2021 in Sardegna la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 2,1 milioni (-36,50% rispetto al 2019, -14,45% rispetto al 2020). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 136,8 milioni nel 2019, € 87,4 milioni nel 2020 e € 86,0 milioni nel 2021.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2019		2020		2021	
Sardegna	Produzione	2.058	61,32%	1.329	53,35%	568	26,65%
				-35,42%		-57,26%	
	Acquisto	1.298	38,68%	1.162	46,65%	1.563	73,35%
				-10,48%		34,51%	
	Totale	3.356	100,00%	2.491	100,00%	2.131	100,00%
				-25,77%		-14,45%	
Italia	Produzione	101.771	74,38%	54.645	62,53%	44.885	52,17%
				-46,31%		-17,86%	
	Acquisto	35.058	25,62%	32.740	37,47%	41.154	47,83%
				-6,61%		25,70%	
	Totale	136.829	100,00%	87.385	100,00%	86.039	100,00%
				-36,14%		-1,54%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2021 sono state controllate in Sardegna 197 aziende di cui 196, ossia il 99,49%, sono risultate irregolari. Il dato è 6,94 punti percentuali al di sopra del valore nazionale (92,55%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 0,9 milioni di premi omessi, il 26,44% in meno rispetto al 2019 e il 24,41% in meno rispetto al 2020. A livello nazionale i premi omessi accertati nel 2021 sono stati il 4,62% in più in confronto al 2019 e l'1,56% in meno in confronto al 2020.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2019		2020		2021	
Sardegna	Aziende ispezionate	198	1,28%	92	1,23%	197	1,98%
				-53,54%		114,13%	
	Aziende non regolari	173	1,25%	90	1,39%	196	2,13%
				-47,98%		117,78%	
	Premi omessi accertati	1.271	1,49%	1.237	1,36%	935	1,05%
				-2,68%		-24,41%	
Italia	Aziende ispezionate	15.500	100,00%	7.486	100,00%	9.944	100,00%
				-51,70%		32,83%	
	Aziende non regolari	13.829	100,00%	6.481	100,00%	9.203	100,00%
				-53,13%		42,00%	
	Premi omessi accertati	85.488	100,00%	90.853	100,00%	89.436	100,00%
				6,28%		-1,56%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2020 in Sardegna sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 3,6 milioni (Bandi Isi Agricoltura 2019/2020 e Isi Generalista 2020), l'1,29% del totale nazionale. I progetti ammessi sono stati 20 (erano stati 37 nel 2017 e 62 nel 2018). A livello nazionale con i due Bandi pubblicati nel 2020 sono stati messi a disposizione complessivamente € 276,2 milioni e i progetti finanziabili sono stati 1.761 (erano stati 2.533 nel 2017 e 3.934 nel 2018).

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2017		2018		2019/2020*	
Sardegna	Stanziamiento	6.160	2,47%	6.298	1,70%	3.556	1,29%
				2,24%		-43,53%	
	Progetti finanziabili	37	1,46%	62	1,58%	20	1,14%
				67,57%		-67,74%	
	Importo finanziabile	1.648	1,09%	2.745	1,05%	636	0,74%



				66,53%			-76,82%
Italia	Stanziamiento	249.406	100,00%	369.726	100,00%	276.226	100,00%
				48,24%		-25,29%	
	Progetti finanziabili	2.533	100,00%	3.934	100,00%	1.761	100,00%
				55,31%		-55,24%	
	Importo finanziabile	151.418	100,00%	261.378	100,00%	85.577	100,00%
				72,62%		-67,26%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nel 2021 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 2.139, in diminuzione rispetto al 2019 (-21,56%) e in aumento rispetto al 2020 (+26,19%). Sono stati erogati 2.030 servizi, di cui 1.663 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 285mila. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2021 sono diminuiti in confronto al 2019 del 19,45% e sono aumentati in confronto al 2020 del 23,06%, mentre il fatturato, sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,34%) è aumentato del 30,39% rispetto al 2020.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2019		2020		2021	
Sardegna	Servizi richiesti	2.727	1,98%	1.695	1,88%	2.139	1,93%
				-37,84%		26,19%	
	Servizi resi	2.369	2,30%	1.513	2,17%	2.030	2,06%
				-36,13%		34,17%	
	Servizi richiesti e resi	1.699	2,29%	1.179	2,29%	1.663	2,13%
				-30,61%		41,05%	
	Fatturato	393	3,09%	258	2,64%	285	2,24%
				-34,35%		10,47%	
Italia	Servizi richiesti	137.786	100,00%	90.192	100,00%	110.989	100,00%
				-34,54%		23,06%	
	Servizi resi	103.001	100,00%	69.798	100,00%	98.412	100,00%
				-32,24%		41,00%	
	Servizi richiesti e resi	74.226	100,00%	51.493	100,00%	77.909	100,00%
				-30,63%		51,30%	
	Fatturato	12.699	100,00%	9.772	100,00%	12.742	100,00%
				-23,05%		30,39%	

Importi in migliaia di euro

*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019, pertanto i valori riportati per gli anni 2019 e 2020 possono presentare delle differenze rispetto a quelli pubblicati fino al 2021.

Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2021 dalla Direzione regionale Sardegna. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

Prima fase della campagna vaccinale anti Sars-Cov-2 per il personale sanitario



Il 9 febbraio 2021 è iniziata la vaccinazione del personale sanitario dei Centri medico-legali delle strutture regionali, in seguito ai contatti avviati dalla Direzione regionale Inail Sardegna con le strutture sanitarie delle Aziende Territoriali per la Salute (Ats) preposte all'attività di organizzazione e somministrazione dei vaccini anti Covid-19. Alla vaccinazione, su base volontaria, ha aderito il 100% dei lavoratori interessati: dirigenti medici, specialisti ambulatoriali titolari di incarico di collaborazione per l'emergenza sanitaria, infermieri e tecnici sanitari di radiologia medica. Grazie alla profilassi vaccinale contro l'infezione da Sars-CoV-2, è stata garantita una maggiore tutela nell'espletamento dell'attività lavorativa per il personale sanitario e, nel contempo, una maggiore sicurezza nei contatti con gli assicurati.

Webinar - "Certificare la sicurezza in azienda - La norma UNI ISO 45001 e le buone prassi per gestire la sicurezza negli ambienti di lavoro"



Il 16 febbraio 2021 si è svolto il *webinar* "Certificare la sicurezza in azienda - La norma UNI ISO 45001 e le buone prassi per gestire la sicurezza negli ambienti di lavoro", iniziativa organizzata da Confindustria Sardegna Centrale in collaborazione con la Direzione regionale Sardegna, per sensibilizzare gli imprenditori sull'adozione di buone prassi in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, con riferimento agli standard ISO certificati tra cui, in particolare, la norma 45001:2018 sulla sicurezza sul lavoro.



“COVID 19 Vinciamo Insieme”, progetto di prevenzione rivolto a imprese, lavoratori e consumatori



Il 16 marzo 2021 si è tenuta la conferenza stampa per la presentazione del progetto di prevenzione ideato da Confcommercio Sardegna, finanziato e realizzato in collaborazione con la Direzione regionale Inail Sardegna “COVID 19. Vinciamo Insieme”. Si tratta di un modo nuovo per fare prevenzione, basato su un gioco a premi in forma di quiz sulle regole da seguire per prevenire ed evitare i contagi nei luoghi di lavoro. La partecipazione è gratuita. L’idea è quella di adottare una modalità nuova e leggera per aiutare imprese, lavoratori e consumatori a conoscere e rispettare le regole per prevenire il diffondersi del virus in ambienti commerciali. Il gioco consente di testare la conoscenza delle regole adottate in azienda e avere suggerimenti per migliorare la gestione del protocollo e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Avvio della campagna vaccinale Inail anti SARS-CoV-2



Nell’hub vaccinale dell’Azienda territoriale per la Salute (ATS) della Sardegna, presso la Fiera di Cagliari, a partire dal 15 giugno 2021 è stata allestita una postazione con personale dell’Istituto che effettua vaccini ai lavoratori delle aziende. In coerenza con il Piano strategico nazionale dei vaccini, di cui al Decreto del Ministero della salute 12 marzo 2021, del protocollo del 6 aprile 2021 e del documento recante Indicazioni ad interim per la vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro dell’8 aprile 2021, la Direzione regionale Inail per la Sardegna, grazie alla sinergia realizzata con l’ATS Sardegna, ha avviato le attività per la vaccinazione dei lavoratori che ne hanno fatto richiesta. Le modalità organizzative e sanitarie sono state definite dall’Inail Sardegna in stretta collaborazione con l’ATS Sardegna. Nelle more dell’allestimento (logistico e strumentale) dei punti vaccinali presso le sedi Inail, il personale sanitario Inail è stato ospitato negli hub vaccinali allestiti da ATS Sardegna della Regione, integrando le strutture già attive del servizio sanitario regionale Sardo, riservando il personale sanitario Inail alle attività di vaccinazione dei lavoratori.

“Anche noi sicuri con il Diario di SicurEnza”

Si è svolta il 16 giugno 2021, presso l’Istituto di istruzione superiore “Domenico Alberto Azuni”, a Cagliari, la presentazione degli elaborati sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in ambiente di vita e di lavoro realizzati dagli studenti del 5° anno del corso di Tecnica Grafica e Comunicazione, nell’ambito del progetto della Direzione regionale Sardegna “Anche noi sicuri con il Diario di SicurEnza”. L’Istituto ha risposto all’invito della Direzione regionale che, in occasione della distribuzione del prodotto editoriale il “Diario di SicurEnza”, ha proposto alle scuole la realizzazione di attività o progetti di approfondimento sui temi della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in ambiente di vita e di lavoro che traessero spunto dal Diario, ideato dalla Direzione regionale. Gli studenti del corso di Tecnica Grafica e Comunicazione dell’Istituto, divisi in gruppi, hanno presentato quattro proposte grafiche di Diario ispirandosi all’impostazione del “Diario di SicurEnza”. Sono nati così “Il Diario di Sopravvivenza”, “Il Diario di Cart Enza”, “Il Diario di Max ed Enza” e il “Diario di Dino”: quattro nuovi diari scolastici da sviluppare nei prossimi anni per continuare a dispensare pillole di prevenzione. Agli studenti sono stati consegnati un attestato e una targa onorifica all’Istituto Azuni per l’ottima attività svolta sui temi della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in ambiente di vita e di lavoro.



Webinar – “Campagna vaccinale Inail anti SARS-CoV-2”

Il 23 giugno 2021 si è svolta un’iniziativa organizzata dalla Direzione regionale inail Sardegna per promuovere l’adeguata diffusione dell’avvio della campagna vaccinale Inail presso le associazioni datoriali della regione. L’obiettivo è stato quello di rendere noto come si svolgono le vaccinazioni che l’Inail, grazie alla sinergia con l’Azienda per la tutela della salute Sardegna, ha avviato, a Cagliari, a partire dal 15 giugno, per i lavoratori delle aziende che ne fanno richiesta. La partecipazione all’evento è stata riservata alle associazioni di categoria che vi hanno aderito e al personale sanitario e amministrativo Inail della regione interessato dall’iniziativa.





“Covid 19 Vinciamo Insieme”. Presentazione a Cagliari dei risultati del progetto di prevenzione rivolto a imprese, lavoratori e consumatori e consegna dei premi

Il 29 giugno 2021, a Cagliari, presso le sedi regionali e provinciali della Confcommercio della Sardegna, si è tenuto il convegno conclusivo del progetto di prevenzione ideato da Confcommercio Sardegna, finanziato e realizzato in collaborazione con la Direzione regionale Inail Sardegna, avviato nel mese di marzo 2021. Il progetto ha introdotto un modo nuovo per fare prevenzione, basato su un gioco a premi in forma di quiz sulle regole da seguire per prevenire ed evitare i contagi nei luoghi di lavoro durante la pandemia. Datori di lavoro, lavoratori e consumatori si sono messi alla prova, giocando, per testare la propria conoscenza delle regole da seguire in materia di Covid-19 e sicurezza nei luoghi di lavoro per prevenire la malattia ed evitare i contagi. All’iniziativa, nata per sviluppare la cultura della prevenzione del Covid-19 e della sicurezza sui luoghi di lavoro, hanno aderito 74 imprese isolate e sono stati coinvolti oltre 1400 giocatori equamente ripartiti nelle diverse province. I risultati dei test, presentati al convegno, hanno consentito di apprezzare il livello di conoscenza delle imprese sulle regole in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di elaborare un report aziendale personalizzato con osservazioni sulle criticità emerse dal questionario e consigli utili per gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il progetto si inserisce nell’ambito delle iniziative che l’Istituto sostiene per diffondere la cultura della prevenzione e per incrementare e consolidare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Al termine del convegno sono stati consegnati i premi messi in palio per le imprese: un report aziendale personalizzato con osservazioni sulle criticità emerse dal questionario e consigli utili per gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro, per tutti i partecipanti; un buono pranzo /cena e una “targa” per le quattro aziende che, a livello provinciale, hanno svolto una maggior azione di sensibilizzazione verso i consumatori e i lavoratori.



Convegno: “L’assistenza al paziente Covid-19: dalla fase acuta alle sequele”

Il 23 settembre 2021, a Olbia, la Direzione regionale Inail Sardegna è intervenuta al convegno “L’assistenza al paziente Covid-19: dalla fase acuta alle sequele”, evento organizzato dal Mater Olbia Hospital con l'obiettivo di illustrare le numerose condizioni patologiche che emergono in corso di infezione da Sars-Cov-2 e gli strumenti con cui possono essere trattate. Dalla gestione del paziente in fase acuta, al Long Covid, alla riabilitazione: questi gli argomenti al centro dell'evento che ha messo a confronto medici con diverse specializzazioni. Sempre maggiori evidenze scientifiche, infatti, mostrano come numerose patologie insorte nella fase acuta della malattia Covid relata possono durare a lungo e anche evolvere verso la cronicizzazione. Proprio queste sequele configurano il Long Covid che comprende principalmente patologie cardiache, respiratorie e muscolo-scheletriche che necessitano di essere tempestivamente riconosciute e trattate con un definito percorso riabilitativo. L’Istituto si inserisce, a pieno titolo, tra i soggetti che intervengono nella fase del trattamento post-acuzie della malattia. Nel mese di luglio 2021, la direzione regionale Sardegna ha siglato infatti, anche con il Mater Olbia Hospital, una convenzione per la riabilitazione multi assiale degli infortunati affetti da esiti di infezione da Covid-19, inserita in un progetto varato a livello nazionale dalla Direzione generale Inail, nell’ambito del rapporto sinergico tra Inail e il Servizio sanitario, e tesa a garantire, di fatto, la tutela globale dei lavoratori anche in occasione di questa situazione emergenziale.



Cerimonia a Oschiri per il rientro nella sua terra dell’atleta Giovanni Achenza



Il 24 settembre 2021, ad Oschiri (SS), alla presenza delle massime autorità regionali si è svolta la cerimonia per il rientro nell’isola di Giovanni Achenza, capitano della nazionale italiana di paratriathlon, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Tokyo. L’atleta, cinquantenne, ha iniziato a praticare sport per la prima volta dopo l’infortunio sul lavoro, avvenuto nel 2003. Nel 2021 è salito sul podio delle Olimpiadi per la seconda volta, dopo aver conquistato la prima medaglia alle Olimpiadi di Rio 2016.



Prima edizione del "Campus Sportivo di Paraciclismo 2021" CIP - Inail Sardegna



Dal 24 al 26 settembre 2021 si è svolto a Selargius (Ca), presso il Centro di Avviamento allo Sport Paralimpico della A.S.D. SA.SPO Cagliari, il primo *stage* di Paraciclismo Sardegna 2021. Il Commissario tecnico della Nazionale italiana di Paraciclismo, Mario Valentini, protagonista delle ultime Paralimpiadi a Tokyo, ha guidato lo *stage*, organizzato dal CIP, Comitato regionale Sardegna, in collaborazione con Inail Sardegna. L'evento rientra tra le attività programmate nell'ambito del Piano quadriennale 2018/2021, adottato dall'Istituto e condiviso dal Comitato Paralimpico Italiano, per promuovere la cultura dello sport e per sostenere l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro. La finalità dell'iniziativa è stata quella di avvicinare le persone con disabilità da lavoro allo sport, in quanto strumento d'elezione per il recupero psicofisico e per la ricostruzione di reti relazionali e sociali, dopo un infortunio. Nel corso dello *stage* nove assistiti Inail, con i loro accompagnatori, hanno partecipato a una tre giorni di attività, in cui si sono alternate pratica e teoria. Durante lo *stage*, i futuri atleti hanno appreso la storia del Paraciclismo e della Nazionale Italiana, le biciclette in uso nelle varie categorie sportive, il posizionamento in bicicletta secondo le diverse disabilità e hanno praticato le attività di preatletismo necessarie per chiudere, infine, con le prove in pista. L'evento è stato aperto anche a persone con disabilità civile, a tecnici e istruttori della Federazione Ciclisti Italiana.

Convegno - "La Sardegna nella prospettiva della conoscenza e della prevenzione"



Il 16 novembre 2021 si è svolto il convegno - "La Sardegna nella prospettiva della conoscenza e della prevenzione", organizzato dalla Direzione regionale Inail Sardegna, in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri della provincia di Cagliari e col patrocinio dell'Università degli studi di Cagliari, per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro. L'evento si inserisce tra le iniziative che l'Istituto promuove, in qualità di *Focal Point* nazionale Eu-Osha, nell'ambito della Campagna europea 2020/2022 "Ambienti di lavoro sani e sicuri - Alleggeriamo il carico!", voluta dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (Ee-



Osha) e dedicata in questi anni ai disturbi muscoloscheletrici (Dms), causa principale delle malattie professionali. La campagna è diretta a sensibilizzare sull'importanza della prevenzione dei Dms e mira a promuovere la corretta valutazione del rischio e a dare evidenza della diffusione di tali disturbi in molteplici settori lavorativi e presso tutti i generi di lavoratori. Il convegno, che si è tenuto presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria di Cagliari, si è rivolto ad aziende e associazioni di categoria, Rspg, medici, ingegneri e studenti universitari. Tra gli argomenti, di rilievo gli esoscheletri occupazionali rappresentano prossimi e importanti cambiamenti nell'industria del futuro e contribuiscono a ridurre il rischio di incorrere in disturbi muscoloscheletrici (Dms). Il Dipartimento di ingegneria meccanica, chimica e dei materiali della Facoltà di ingegneria e architettura di Cagliari ha presentato una rassegna dei vantaggi derivanti dall'impiego di esoscheletri industriali per la riduzione del rischio biomeccanico per disordini del rachide, della spalla e dell'arto superiore. In quest'ottica si è inserito l'intervento del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell'Inail, mirato a illustrare i risultati raggiunti dal progetto Inail, condotto in collaborazione con l'Istituto italiano di tecnologia, volto a massimizzare i benefici nell'uso degli esoscheletri occupazionali, a ridurre al minimo potenziali impatti negativi per gli operatori e a delineare la futura evoluzione normativa in materia.

Convegno - "Il progetto N.O.I. e la rete territoriale dei servizi - Nuovi modelli di presa in carico per il collocamento mirato"



Il 14 dicembre 2021 la Direzione regionale Inail Sardegna ha partecipato all'evento di presentazione del Progetto N.O.I. - *Network* per l'Occupabilità e l'Inclusione - promosso dall'Aspal (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro). N.O.I. è il progetto promosso dall'Aspal che mira a rafforzare il collocamento mirato attraverso l'attivazione di una rete territoriale che coinvolge istituzioni, terzo settore e imprese per un pieno inserimento lavorativo delle persone con disabilità. La giornata di presentazione del progetto è stata rivolta ad approfondire le tematiche riguardanti la presa in carico dei soggetti con disabilità, al fine del loro reinserimento lavorativo, in un'ottica di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti e gli organismi del terzo settore interessati. La giornata di



presentazione del progetto si inserisce tra le attività di cui al “Protocollo d’intesa per le attività di interesse comune per la promozione dell’occupazione delle persone invalide del lavoro e affette da malattie professionali” siglato nel 2019 con Aspal e rappresenta una delle tappe per la creazione di percorsi di collaborazione attiva tra gli enti e le istituzioni presenti nella rete e i soggetti competenti a vario titolo in materia di collocamento mirato. L’evento ha coinvolto tra gli altri la Legacoop, l’Ufficio Scolastico regionale e l’Anmic, Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi ed è stato trasmesso in diretta sul sito *web* della testata giornalistica regionale “l’Unione Sarda”, nonché sulla pagina *facebook* dell’Aspal.

Webinar - “L’impatto della nuova disciplina vaccinale e del *green pass* sui rapporti di lavoro e sul trattamento dei dati”



Il 10 dicembre 2021 si è svolto il seminario *online* “L’impatto della nuova disciplina vaccinale e del *green pass* sui rapporti di lavoro e sul trattamento dei dati”, organizzato dall’Avvocatura regionale Sardegna in collaborazione con AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) Sardegna. L’evento, destinato principalmente agli avvocati Inail della regione, è stato aperto alla partecipazione di professionisti esterni ed esteso alle figure professionali interne all’Istituto che, a vario titolo, si interessano di gestione del personale e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il seminario è stato accreditato dal Consiglio Nazionale Forense.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2022

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 sono esposti i dati riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019/2020. In particolare, per il periodo 2019/2020 sono esposti i valori riferiti ai Bandi pubblicati nel 2020 (Isi agricoltura 2019/2020 e Isi generalista 2020).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2021 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2022.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2021

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatiti con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegato al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013